

## GIARRE

**Le frazioni.** Gli interventi straordinari a San Giovanni Montebello e a Macchia

**Escavatori.** Per l'esecuzione dei lavori sono stati impiegati mezzi escavatori a risucchio

**In centro.** Nella città le opere di bonifica si sono svolte in zone soggette ad allagamenti

## Pulite da detriti e cenere etnea mille caditoie

Ripristinata la funzionalità delle grate in occasione di piogge

Si sono conclusi in questi giorni gli interventi straordinari per la pulizia delle caditoie comunali. Le operazioni hanno interessato le frazioni più popolate della città (S. Giovanni e Macchia) e alcune strade del centro di Giarre. Obiettivo degli interventi, avviati il 13 marzo scorso, quello di salvaguardare le zone maggiormente vulnerabili in occasione di intense piogge. Complessivamente sono state ripulite circa mille tra caditoie e batterie di grate, alcune delle quali, completamente sature e che di fatto provocavano seri pericoli idraulici in occasione delle piogge.

Per l'esecuzione dei lavori, per la prima volta è stato impiegato mezzo escavatori a risucchio muniti di doppie



I lavori nelle caditoie effettuati con mezzi speciali che hanno permesso di spurgare anche 40 pozzetti al giorno (Di Guardo)

turbine che aspirano i materiali avvicinati alla bocca del tubo incanalando il flusso d'aria in un tubo, fino ad alcune decine di metri. «Grazie all'impiego di questi mezzi speciali - afferma l'assessore Scuderi - è stato infatti possibile spurgare, in tempi rapidi, circa quaranta pozzetti al giorno, liberandoli da detriti, sabbia vulcanica e foglie, eliminando ogni possibile pericolo per la sicurezza pubblica in ipotesi di eventi alluvionali».

Le opere di bonifica affidate a due ditte esterne incaricate dall'assessorato ai Lavori pubblici, come detto hanno interessato le zone più a rischio nell'abitato di S. Giovanni Montebello (via Dei Paoli - zona particolarmente soggetta

ad allagamenti, via Trinacria, via Musumeci, via Coriolano) e poi la frazione di Macchia con interventi mirati sulla via S. Matteo, via delle Rose, viale Mediterraneo.

A Giarre, infine, in queste ultime settimane, gli interventi sono stati eseguiti nei punti ritenuti maggiormente sensibili: viale Libertà, la zona Jungo, l'area urbanistica di Peep, corso delle Province, la zona Regina Pacis, l'area attorno al vecchio ospedale S. Isidoro e la zona Carmine. «Grazie a questi interventi - afferma l'assessore Scuderi - siamo riusciti a mettere ancora più in sicurezza la città, mitigando i rischi idrogeologici, proteggendola da eventuali allagamenti in occasione di intense piogge».

## Valorizzazione dei beni culturali

Molte famiglie e giovani hanno aderito alla proposta di scoprire la chiesa del Convento, riaperta temporaneamente dopo anni

Nelle cripte del Camposanto vecchio i soci dell'Archeoclub hanno guidato i visitatori. «Molti non le conoscevano»

### UNA PROPOSTA DI FRUIZIONE

**«Un biglietto unico per tutti i musei»  
Dubbi perché si creano  
«scompensi economici»**

## Visite guidate alle cripte: 150 visitatori

Prosegue fino a domenica prossima la «Settimana della cultura»: nel circuito monumenti e chiese

Lusinghieri riscontri per la prima domenica di visite guidate alle cripte del camposanto vecchio e alla chiesa del Convento, nell'ambito del programma della Settimana della cultura allestito dal Comune di Giarre. Comprensibile la curiosità per l'apertura della chiesa del Convento che tutti sono abituati a vedere sempre chiusa. Qui, domenica, a guidare le visite c'era la dott.ssa Clara Mirabella, capo del servizio cultura del Comune: «Il successo dell'iniziativa - spiega - è stato dato forse dalla sete che c'è a Giarre di iniziative culturali di un certo spessore, oltre che dalla voglia di riscoperta della città. Fondamentale per tutti gli appuntamenti in programma questa settimana la collaborazione con le associazioni».

Decine, forse intorno ai centocinquanta i visitatori: un buon risultato, tenendo conto della pubblicità last minute data all'evento. Le visite alla chiesa del Convento proseguiranno questa settimana per le scuole prenotate.

Nelle cripte del Camposanto vecchio a fare da guida ai visitatori c'erano, invece, i soci dell'Archeoclub; tra questi, Ines Torrisi: «È stato per noi un piacere offrire questo servizio alla comunità. Abbiamo avuto un riscontro positivo da parte delle persone che, finalmente, si sono riappropriate di questo monumento storico che rappresenta la storia di Giarre e



LE VISITE ALLA CHIESA DEL CONVENTO, APERTA IN OCCASIONE DELLA SETTIMANA DELLA CULTURA [FOTO DI GUARDO]

il suo primo nucleo abitativo. Molti non conoscevano le cripte».

Anche qui numerosi i visitatori: tante persone che uscivano dalla Messa domenicale, persino i chierichetti del Duomo e tante famiglie curiose di conoscere la storia di Giarre. Un piacevole risultato che dovrà far pensare a una giusta valorizzazione futura di questi due siti.

Domenica prossima si replica e dalle 10 alle 13 ancora visite guidate alla chiesa del Convento e alle cripte del camposanto vecchio.



Soddisfatto l'assessore alla cultura Leo Cantarella che si è detto ben felice «di questa impressionante partecipazione di gente. I giarresi hanno apprezzato l'iniziativa dimostrando il loro interesse per la storia della città».

Oggi alle 18, in via Carolina 192, il programma della settimana della cultura prevede una conferenza dell'Agorà su «La Sicilia nel documentario». Alle 20,30 al teatro Rex il concerto di primavera della corale polifonica Jonia.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

### SCUOLA MEDIA MACHERIONE

#### PERCORSO SUL «LIBERTY» GLI ALUNNI «CICERONI»

In occasione della «Settimana della cultura» la scuola media «Giuseppe Macherione» di Giarre, diretta dal prof. Carmelo Torrisi, organizza un percorso su «Il Liberty a Giarre» aperto a tutti i cittadini. Gli interessati saranno accompagnati dalle docenti di «Arte e immagine», professori Rosalba Previtera e Daniela Spadaro, e da alunni di terza media in qualità di giovani «ciceroni». Saranno illustrati i palazzi Liberty della città.

Gli interessati possono contattare la scuola per eventuale adesione. Le visite guidate si terranno il 18, 20 e 21 aprile con appuntamento alle ore 9,30 in piazza Duomo a Giarre. Saranno fornite ulteriori date nel mese di maggio.

Per informazioni chiamare ai numeri 095931031.

M.G.L.

La Settimana della cultura entra nel vivo a Giarre, che con essa intende promuovere il patrimonio culturale e artistico, ma anche museale, se è vero che fino al 22 aprile saranno aperti al pubblico e visitabili gratuitamente tutti i musei cittadini. Al riguardo ha fatto discutere nei giorni scorsi la proposta avanzata dal presidente della Pro Loco, Salvo Zappalà, di istituire un biglietto unico d'ingresso per tutti i musei di Giarre. La proposta di Zappalà è stata accolta con qualche diffidenza dall'assessore al Turismo, Giuseppe Cavallaro, ma soprattutto dal responsabile del Museo del Presepe, Salvatore Camiolo, quest'ultimo decisamente contrario poiché si creerebbero scompensi economici tra i musei e si vincolerebbero i turisti a visitare tutte le strutture. Zappalà torna sulla questione, precisando meglio il senso della sua proposta, che sarebbe già abbozzata in un schema sottoscritto dall'Amministrazione. «Non si tratta di una mia invenzione, ma di un'organizzazione sperimentata e collaudata molto bene in tante altre parti della Sicilia e d'Italia - afferma il presidente della Pro Loco - per rilanciare il turismo occorre creare un coordinamento tra le strutture della Rete museale giarrese, un vero e proprio circuito, che con 6-7 euro permetterebbe ai turisti che lo desiderano di visitare tutti i musei della nostra città. Squilibri? Non ci sarebbe alcuno scompenso, i gestori dei musei avrebbero garantite le loro entrate senza problemi. Non comprendo onestamente gli allarmismi e le reazioni negative alla mia proposta. Anche il sindaco della città, Teresa Sodano - conclude Zappalà - ha valutato positivamente questa iniziativa per il rilancio turistico di Giarre».

FABIO BONANNO

### APPELLO AI SINDACI DI GIARRE, RIPOSTO E MASCALI

## Il Sel: «Aliquota Imu al minimo come a Polistena»

Scaricare il peso dell'Imu, la tassa sulle prime abitazioni, sui possessori degli immobili, risparmiando le famiglie, che stanno già pagando il prezzo di una crisi economico-finanziaria pesantissima. A lanciare in tal senso un appello alle locali amministrazioni comunali è la sezione jonico-etnea di Sel (Sinistra ecologia e libertà), che invita apertamente i sindaci dei comuni di Giarre, Riposto e Mascali a prendere esempio da quello di Polistena, cittadina di 12mila abitanti alle porte di Reggio Calabria. L'Amministrazione reggina ha, infatti, deciso di imporre l'aliquota minima per l'Imu sulla prima casa, in modo che con le detrazioni per i figli a carico

la stessa tassa si azzererebbe per molti nuclei familiari.

«A Polistena - commenta il circolo Sel jonico - a differenza della stragrande maggioranza dei comuni italiani che coglieranno l'occasione dell'Imu per fare cassa, l'Amministrazione ha saputo interpretare il difficile momento di bisogno, schierandosi dalla parte dei cittadini, a tutela del diritto della prima casa. Si tratta di un esempio mirabile e in controtendenza - sottolinea Sel - che speriamo possa suscitare le opportune imitazioni in altre amministrazioni, a cominciare proprio da quelle di Giarre, Mascali e Riposto».

F. B.

### TREPUNTI, IERI POMERIGGIO LA PRIMA CELEBRAZIONE

## Don Luigi Privitera nuovo parroco a San Matteo

Ieri pomeriggio la messa serale nella parrocchia «S. Matteo apostolo» di Trepunti è stata presieduta dal nuovo parroco, don Luigi Privitera, che è anche parroco di San Leonardello.

Sabato, il vicario foraneo, don Nino Russo, ne aveva annunciato la nomina alla comunità, rimasta orfana del compianto don Nino Cristaudo, scomparso due mesi fa. Don Luigi lascerà l'altra parrocchia che sinora ha seguito, la comunità di Mangano.

Già da ieri don Luigi, 31 anni, sacerdote dal 2005, è presente nella parrocchia di Trepunti ma l'insediamento ufficiale avverrà l'8 maggio. Don Luigi, originario di Acì Sant'Antonio, è stato anche viceparroco del Duomo di Giarre.

«Intanto - ci ha detto - voglio conoscere la gente, la benedizione delle case mi permetterà farlo e di visitare i malati della parrocchia».

M. G. L.



IL SAC. LUIGI PRIVITERA

**LA SICILIA** è con te  
Più spazio alla tua città

**Giarre**  
Notizie ancora più dettagliate  
Approfondimenti

Per informazioni:  
095 7306336 - 347 4691384

**Bifara Carni**  
dal 1983  
Macelleria - Salumeria  
Prodotti Tipici

Santa Venerina (Catania) - Via Dante, 1 - Tel. 095 950151